

Codice A1711C

D.D. 5 maggio 2023, n. 379

D.Lgs. 102/2004, articolo 5, comma 2 - lettera a). D.L. 73 . D.G.R. n. 30 - 3561 del 16.7.2021 - D.G.R. n. 17 - 3901 dell'8.10.2021. D.M. Prot. 361910 del 9 agosto 2021 - D.M. Prot. 556325 del 25 ottobre 2021. D.G.R. n. 34 - 5846 del 21.10.2022. Interventi di ristoro ai danni causati dalle gelate del 7 - 8 aprile 2021. Approvazione del quinto elenco dei beneficiari.



ATTO DD 379/A1711C/2023

DEL 05/05/2023

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1711C - Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche

OGGETTO: D.Lgs. 102/2004, articolo 5, comma 2 - lettera a). D.L. 73 . D.G.R. n. 30 – 3561 del 16.7.2021 - D.G.R. n. 17 – 3901 dell'8.10.2021. D.M. Prot. 361910 del 9 agosto 2021 – D.M. Prot. 556325 del 25 ottobre 2021. D.G.R. n. 34 – 5846 del 21.10.2022. Interventi di ristoro ai danni causati dalle gelate del 7 – 8 aprile 2021. Approvazione del quinto elenco dei beneficiari.

Visti:

- l'articolo 5 del D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 *“Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38”*, e s.m.i., che dispone che possono beneficiare di contributi in conto capitale fino all'80 per cento del danno accertato sulla base della produzione lorda vendibile media ordinaria, le imprese agricole di cui all'articolo 2135 del codice civile, ivi comprese le cooperative che svolgono l'attività di produzione agricola, iscritte nel registro delle imprese o nell'anagrafe delle imprese agricole istituita presso le Province autonome ricadenti nelle zone delimitate ai sensi dell'articolo 6, che abbiano subito danni superiori al 30 per cento della produzione lorda vendibile, escludendo dalle agevolazioni i danni alle produzioni ed alle strutture ammissibili all'assicurazione agevolata o per i quali è possibile aderire ai fondi di mutualizzazione;
- il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 *“Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*, entrato in vigore il 26 maggio 2021, convertito, con modificazioni, con la L. 23 luglio 2021, n. 106 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”*, che, derogando da quanto previsto dal Piano di Gestione dei Rischi in Agricoltura per l'anno 2021, consente alle imprese agricole che hanno subito danni dalle gelate e brinate eccezionali verificatesi nel mese di aprile 2021 e che, al verificarsi dell'evento, non beneficiavano della copertura recata da polizze assicurative a fronte del rischio gelo-brina, di poter accedere agli interventi previsti per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva di cui all'articolo 5 del Decreto Legislativo 29 marzo 2004, n. 102;

- la D.G.R. n. 25-4316 del 5 dicembre 2016, con cui sono state approvate le procedure per l'attivazione e la gestione degli interventi compensativi e di ripristino previsti dal D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 102;

Premesso che:

- con D.G.R. n. 30 – 3561 del 16.7.2021, come integrata dalla D.G.R. n. 17 – 3901 dell'8.10.2021 e dalla D.G.R. n. 12 – 6488 del 06.02.2023, la Giunta regionale ha stabilito:
- di richiedere al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, ai sensi dell'art. 70 del D.P.R. n. 616/1977 e ai fini dell'applicazione delle agevolazioni previste dall'articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i., come previsto dal D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, la declaratoria dell'esistenza del carattere di eccezionalità delle gelate avvenute tra 7 e 8 aprile 2021 nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e nella Città Metropolitana di Torino, annoverandole tra le avversità atmosferiche assimilabili a calamità naturali, ai sensi degli articoli 2 e 25 del Regolamento UE n. 702/2014 del 25 giugno 2014 e dell'articoli 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;
- di delimitare ai fini dell'applicazione degli interventi previsti dal D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i. i territori danneggiati nelle province di Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara, Verbano Cusio Ossola, Vercelli e nella Città Metropolitana di Torino;
demandando i competenti Uffici della Direzione regionale Agricoltura e Cibo alla ricezione delle domande di aiuto, da presentarsi entro il termine perentorio di 45 giorni dalla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale del Decreto Ministeriale di declaratoria e di individuazione dei territori danneggiati, come stabilito dal comma 5, articolo 5 del D.Lgs. n. 102/2004 e s.m.i.;
- con Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Prot. 361910 del 9 agosto 2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 206 del 28 agosto 2021, successivamente integrato con D.M. Prot. 556325 del 25 ottobre 2021, è stata dichiarata l'esistenza del carattere di eccezionalità degli eventi calamitosi verificatisi nei territori della Regione Piemonte dal 7 aprile 2021 all'8 aprile 2021;
- dal 28 agosto 2021 al 12 ottobre 2021, entro i termini previsti dalle disposizioni sopra richiamate, sono pervenute al Settore A1711C – Attuazione programmi relativi alle strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche della Direzione Regionale Agricoltura e Cibo, competente alla ricezione e all'istruttoria delle domande di aiuto, 1299 domande di ristoro dei danni provocati dai suddetti eventi calamitosi;

Vista la D.G.R. n. 34 – 5846 del 21.10.2022, con cui la Giunta regionale, preso atto degli esiti istruttori, ha disposto, ai sensi della D.G.R. n. 25- 4316 del 5 dicembre 2016, di attivare gli interventi di ristoro ai danni causati dalle gelate del 7 – 8 aprile 2021, delimitati con D.G.R. n. 30-3561 del 16/07/2021, integrata con D.G.R. n. 17-3901 del 08/10/2021, in quanto causati da calamità naturali, destinando la somma di euro 13.446.473,72, trasferita alla Regione Piemonte con D.M. n. 655108 del 14/12/2021 di prelevamento dal Fondo di Solidarietà Nazionale 2021 e di riparto tra le Regioni per interventi compensativi dei danni, che trasferisce alla Regione Piemonte euro 15.536.868,69;

Preso atto che la medesima deliberazione ha stabilito l'intensità dell'aiuto da erogare alle aziende agricole, nella misura dell'80% del danno riconosciuto alle produzioni vegetali e apistiche, importo ridotto del 50%, salvo quando sia accordato a beneficiari che abbiano stipulato una polizza assicurativa a copertura di almeno il 50% della loro produzione media annua o, qualora inferiore, di quella residua in campo al momento dell'evento, ai sensi dell'articolo 5, comma 4-quinquies, del D.Lgs. 102/2004, individuando in euro 12.119.189,81 il finanziamento concesso per i danni alle

produzioni vegetali ed in euro 1.327.283,91 il finanziamento concesso per i danni alle produzioni apistiche;

Tenuto conto dell'istruttoria delle domande di aiuto pervenute, svolta dagli Uffici del Settore A1711C, la cui documentazione è agli atti dello stesso;

Dato atto, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i, che le attività istruttorie sono condotte sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n. 25- 4316 del 5 dicembre 2016, di quanto stabilito dall'articolo 5 del D.Lgs. 102/2004 ed in conformità alle disposizioni della Circolare del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali Prot. 0359320 del 06/08/2021;

Dato inoltre atto che, a fronte delle 1299 domande di aiuto presentate, 659 sono state ad oggi ritenute inammissibili, o sono decadute a seguito di rinuncia, con provvedimenti agli atti del Settore debitamente comunicati agli interessati;

Viste le D.D. n. 871/A1711C del 28.10.2022, n. 990/A1711C del 12.12.2022, n. 166/A1711C del 24.2.2023 e n. 319/A1711C del 11.4.2023 con cui si è provveduto all'approvazione dei primi quattro elenchi dei beneficiari;

Ritenuto opportuno procedere all'approvazione del quinto elenco dei beneficiari del contributo in questione, come da Allegato A alla presente determinazione, di cui lo stesso forma parte integrante e sostanziale, Allegato che riporta anche l'importo del contributo massimo concedibile a ciascun beneficiario;

Dato atto che le agevolazioni, di cui al presente provvedimento, concesse ai sensi del D.Lgs. n. 102/2004 e dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 702/2014, sono esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE) ai sensi dell'articolo 3 del medesimo regolamento; il regime di aiuto è stato registrato in esenzione di notifica con il n. 49425 (2017-XA) - SIAN CAR 8949

Atteso che, trattandosi di aiuti concessi ai sensi del Reg. 702/2014, sono state eseguite le consultazioni preventive del Registro Nazionale degli Aiuti (RNA) istituito ai sensi dell'articolo 52 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e s.m.i., per quanto riguarda gli aiuti di stato già concessi ai richiedenti e i soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti dichiarati incompatibili in applicazione della cosiddetta "regola Deggendorf".

Dato atto che, con riferimento a quanto precisato dal Decreto 31 maggio 2017 n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", ai sensi dell'articolo 52, comma 6 della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento sono registrati sul Registro Aiuti del SIAN, istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Preso atto che i termini del presente procedimento sono stati approvati con D.G.R. n. 15 – 4621 del 4.2.2022, "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10 - 396" nella quale viene individuato in 90 giorni il termine utile alla conclusione del procedimento dal titolo "Approvazione dell'elenco dei beneficiari di contributi per il ristoro di danni causati da avversità atmosferiche".

Dato atto che il presente provvedimento conclude il relativo procedimento nei termini previsti dalla

D.G.R. sopra citata;

Tenuto conto della L. 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”* e del Piano triennale di prevenzione della corruzione per gli anni 2022-2024 della Regione Piemonte approvato con D.G.R. 1 - 4936 del 29.4.2022;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. *“Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione”*;

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”* e ritenuto che, ai fini dell’efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell’art. 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione *“Amministrazione Trasparente”*.

Tenuto conto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), applicabile dal 25/05/2018.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1 – 4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 29 marzo 2004, n. 102 "Interventi finanziari a sostegno delle imprese agricole, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera i), della legge 7 marzo 2003, n. 38" e s.m.i.;
- D.L. n. 73 del 25 maggio 2021 "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", convertito, con modificazioni, con la L. 23 luglio 2021, n. 106;
- Regolamento (UE) n. 702/2014 del 25.6.2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;
- L. 6 novembre 2012, n. 190 e s.m.i. "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione";
- D.Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 e s.m.i. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione";
- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i. "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- artt. 4 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- artt. 17 e 18 della L.r. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

- In conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti nella materia del presente provvedimento dalla normativa specificata in premessa,;

DETERMINA

Sulla base delle motivazioni espresse in premessa,

di approvare il quinto elenco dei beneficiari dei contributi a ristoro ai danni causati dalle gelate del 7 – 8 aprile 2021, di cui alla D.G.R. n. 30-3561 del 16/07/2021, integrata con D.G.R. n. 17-3901 del 08/10/2021, in relazione agli interventi attivati con D.G.R. n. 34 – 5846 del 21.10.2022 ed entro i limiti finanziari stabiliti dal medesimo provvedimento, individuati nell'Allegato A alla presente determinazione, di cui lo stesso fa parte integrante e sostanziale, Allegato che riporta, per ciascuno, l'importo del contributo massimo concedibile;

di rinviare a successivi provvedimenti l'individuazione degli ulteriori beneficiari dei contributi in questione;

di rinviare alla conclusione dell'istruttoria la determinazione degli importi effettivamente concessi ed erogati e l'accertamento di eventuali economie sulle somme destinate con la D.G.R. n. 34 – 5846 del 21.10.2022;

di dare atto che, con riferimento a quanto previsto dal Decreto 31 maggio 2017 n. 115 avente per oggetto "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato", ai sensi dell'articolo 52 – comma 6 – della Legge 24 dicembre 2012 n. 234 e successive modifiche ed integrazioni, i dati identificativi degli aiuti concessi con tale provvedimento sono registrati sul Registro Aiuti del SIAN istituito presso il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010. Ai fini dell'efficacia del presente provvedimento si dispone inoltre che lo stesso, ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i., sia pubblicato sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione Trasparente".

LA DIRIGENTE (A1711C - Attuazione programmi relativi alle
strutture delle aziende agricole e alle avversità atmosferiche)
Firmato digitalmente da Elena Russo

Allegato

Regione Piemonte - Direzione Agricoltura e Cibo

Settore A1711C Attuazione dei programmi relativi alle strutture delle aziende e alle avversità atmosferiche

D.Lgs. 102/2004 art. 5 comma 2 lettera a)

Individuazione beneficiari di aziende agricole danneggiate dalle gelate del 7 – 8 aprile 2021

delimitate con la D.G.R. 30-3561 del 16/07/2021, integrata dalla D.G.R. n. 17 – 3901 dell'8.10.2021 e dalla D.G.R. n. 12 – 6488 del 06.02.2023 e riconosciute eccezionali con D.M. n. 361910 del 09/08/2021 integrato dal D.M. n. 556325 del 25/10/2021

n. pratica	VERCOR Aiuti di Stato	VERCOR Regola Deggendorf	SIAN CAR	SIAN COR	Beneficiario	Comune sede della struttura finanziata	Importo ammissibile	Max contributo concedibile
18010049833	22996222	22996224	8949	1626359	ABATE DAGA MARCO	CAVOUR	70.957,84	28.383,14
18010054700	22996259	22996249	8949	1626333	AZ. AGR. LA GORRA DI INGARAMO ANDREA	SAVIGLIANO	60.669,39	24.267,76
18010059261	22996255	22996251	8949	1626441	AZIENDA AGRICOLA BOLLA ANDREA	BRICHERASIO	17.699,96	7.079,98
18010053405	22996256	22996250	8949	1626334	BERGESE NORMA	BORGO SAN DALMAZZO	1.534,33	613,73
18010047209	22996258	22996252	8949	1626335	BERTORELLO MARIA MADDALENA	ENVIE	9.885,80	7.908,64
18010052407	22996257	22996253	8949	1626442	CAVALLO MARCO	PEVERAGNO	5.174,12	2.069,65
18010047639	22996260	22996254	8950	1626336	FIANDINO CARLO CESARE	CUNEO	38.583,41	15.433,36